

<p>Messaggio municipale risoluzione municipale no. 592 / 2010</p>	<p>No. 62</p>	<p>6 dicembre 2010</p>
<p>OGGETTO: Preventivo 2011 del Comune e dell’Azienda comunale acqua potabile di Cevio</p>		

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione, per esame ed approvazione, il preventivo 2011 riferito alla gestione corrente del Comune e dell’Azienda comunale acqua potabile.

La situazione nel complesso si presenta come segue:

1 - AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Con ricavi complessivi calcolati in	fr. 2'813'900.00
e un totale di spese previste di	<u>fr. 4'661'584.45</u>
per la gestione corrente comunale 2011 si stima un fabbisogno d'esercizio di	fr. 1'847'684.45
Considerato che il gettito d'imposta , con un moltiplicatore del 95% dovrebbe registrare un incasso totale valutato in	<u>fr. 2'061'200.00</u>
risulta quindi un preventivato <u>avanzo d'esercizio 2011</u> di	fr. 213'515.55 =====

2 - AZIENDA COMUNALE ACQUA POTABILE

Con ricavi complessivi valutati in	fr. 266'200.00
e un totale di spese previste di	<u>fr. 266'900.00</u>
per la gestione corrente dell’Azienda comunale acqua potabile è quindi previsto un contenuto <u>disavanzo d'esercizio 2011</u> di	fr. 700.00 =====

La gestione corrente comunale presenta quindi un andamento favorevole, principalmente dovuto al notevole incremento – già prospettato – del contributo cantonale per la localizzazione geografica che passa dai fr. 144'691.-, a consuntivo 2009, ai fr. 470'000.- annunciati per il preventivo 2011. Questo cambiamento è conseguente alla revisione recentemente votata dal Gran Consiglio della LPI (Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale), con relativo adattamento – valido dal 01.01.2010 – dei contributi per la localizzazione geografica versati ai Comuni periferici, in contropartita all’iniziativa detta “di Frasco” per la ripartizione dei canoni d’acqua.

A questo proposito precisiamo che il Municipio di Cevio non ha tuttavia ancora ufficializzato la propria adesione al ritiro di questa iniziativa e – al momento di allestire il presente messaggio – siamo ancora in trattativa con il Consiglio di Stato per ottenere, in ambito di ripartizione dei canoni d'acqua, un riconoscimento in materia più adeguato alla nostra realtà. Infatti, il nuovo contributo è senz'altro interessante, tuttavia ritenuto insoddisfacente in rapporto a quanto delineato dalla citata iniziativa – che attribuiva al nostro Comune un riparto di circa fr. 1'300'000.- + fr. 100'000.- a favore dei Patriziati – e, soprattutto, in rapporto al fatto che il Comune di Cevio, con le sue tre centrali, è probabilmente il maggiore produttore di energia idroelettrica del Cantone e, conseguentemente, il maggiore “produttore” di canoni d'acqua.

Inoltre, per il momento, nonostante la revisione della LPI che comporta una contenuta riduzione della perequazione finanziaria intercomunale, sembra che tenga bene anche il contributo cantonale di livellamento il quale, per la gestione 2010, è risultato di ben fr. 562'581.-.

Pur mantenendo un atteggiamento prudente e oculato, possiamo quindi guardare al futuro delle finanze comunali in modo relativamente fiducioso. Per iniziare si tratta di “mettere fieno in cascina”, nell'intento di meglio consolidare il capitale proprio. Successivamente si prospetta però anche l'opportunità di approfittare di questa situazione per promuovere delle iniziative di politica comunale atte a valorizzare il nostro Comune, rendendolo maggiormente efficiente ed attrattivo. Iniziative che potranno essere di vario genere e che, al momento, restano comunque tutte da valutare, anche in attesa di meglio definire come si presenterà effettivamente la situazione.

Per il resto, nel complesso, il fronte delle spese correnti si mostra sostanzialmente equilibrato rispetto al preventivo 2010 (+ fr. 31'314.45) e al ribasso rispetto al consuntivo 2009 (- fr. 119'643.13).

In positiva progressione invece, come sopra accennato, i ricavi correnti (+ fr. 388'100.- rispetto al preventivo 2010) che determinano l'avanzo d'esercizio previsto.

Precisiamo che le partecipazioni alle spese cantonali o consortili, come pure altri simili contributi in uscita, sono state definite sulla base dei dati annunciati dai rispettivi Enti. Analogo discorso vale per le partecipazioni e altri contributi registrati nelle entrate.

Nell'ambito dell'esame di dettaglio del preventivo 2011 proponiamo i seguenti commenti esplicativi. Si resta naturalmente a completa disposizione per ogni altra informazione o necessità d'approfondimento dovesse presentarsi in fase d'esame.

- **0 – Dicastero Amministrazione generale**

- conto 012.318.15 / Elaborazione nuovo stemma**

- La cifra preventivata non riguarda la progettazione del nuovo stemma, bensì la relativa fase esecutiva ed applicativa.

- conto 029.301.00 / Stipendi e indennità al personale**

- Per tutti i dipendenti comunali – quindi non solo il personale amministrativo – non sono previsti aumenti di stipendio, essendo bloccati per contratto fino alla fine del 2011. Circa il carovita, al momento di allestire il preventivo non si dispongono di dati affidabili al riguardo e quindi si è preferito presentare le cifre come a stipendi 2010. Il carovita verrà applicato sulla base delle indicazioni ufficiali fornite dal Cantone nel corso del mese di dicembre 2010 e la conseguente maggiore spesa risulterà a consuntivo.

- **2 – Dicastero Educazione**

conto 200.302.00 (scuola dell'infanzia) / Stipendi e indennità docenti

Il dimezzamento della spesa è – purtroppo ! – la logica conseguenza del dimezzamento delle sezioni scolastiche. Rammentiamo che, dallo scorso settembre, è stata chiusa – per la diminuzione degli allievi – la sezione di Caveragno e ora resta aperta solamente la sezione di Bignasco. Questa situazione ha evidentemente ripercussioni anche in rapporto al sussidio cantonale percepito al riguardo (v. conto 200.461.03), il quale è pure dimezzato.

- **5 – Dicastero Previdenza sociale**

conto 570.365.19 / Contributi per anziani ospiti di istituti privati

Dal prossimo 1° gennaio interviene un cambiamento importante nel finanziamento delle Case per anziani (nuovo art. 25a LaMal), in quanto il Cantone, nel computo globale di riparto a carico dei Comuni, conterà anche le prestazioni che dovrà fornire agli istituti privati (per esempio, Case anziani di Maggia e di Gordevio). Pertanto anche gli istituti privati riceveranno, contrariamente a quanto avvenuto finora, dei contributi pubblici ricorrenti per finanziare i costi di degenza degli anziani da loro ospitati. Di conseguenza viene meno la necessità di versare a questi istituti privati i sussidi comunali finora convenuti che, peraltro, sono sempre stati versati a titolo volontario, non essendoci alcun obbligo in merito (il versamento di questi contributi era più che altro motivato dall'opportunità di riconoscere l'importante ruolo sociale ed economico svolto da questi istituti per la nostra regione, come pure rappresentava un sostegno indiretto ai nostri anziani degenti in questi istituti di cura). Nel contempo, questo cambiamento non dovrebbe comportare un aumento della nostra partecipazione alla relativa spesa cantonale essendo la stessa plafonata al 6% del gettito d'imposta (= contributo massimo a carico del Comune che non già ora raggiungiamo).

- **7 – Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio**

conti 710.318.71 + 720.318.72 / IVA forfetaria servizio canalizzazioni e rifiuti

A seguito dei cambiamenti avvenuti in ambito IVA dal 1° gennaio 2010, i servizi in oggetto sono divenuti soggetti a quest'imposta. Sulle rispettive tasse d'uso dobbiamo quindi prelevare la percentuale IVA. Per praticità e semplificazione amministrativa, abbiamo chiesto e ottenuto la relativa iscrizione quali contribuenti IVA con sistema d'imposizione forfetario (è prelevata una percentuale fissa sul totale della fatturazione emessa, senza considerare entrate e uscite). La maggiore entrata prevista nell'incasso delle rispettive tasse d'uso è quindi solamente conseguente all'introduzione dell'IVA che viene aggiunta all'importo fatturato ad ogni utente.

conto 790.365.20 / Contributi ai Patriziati per interventi e progetti sul territorio

Si è ritenuto giustificato e opportuno aumentare in modo significativo il budget a disposizione per contribuire a finanziare iniziative o progetti promossi dai Patriziati nell'ottica della gestione e valorizzazione del nostro territorio. Questa misura tiene conto del fatto che il controprogetto approvato in relazione all'iniziativa detta "di Frasco", concernente la ripartizione dei canoni d'acqua, non tiene più conto – contrariamente a quanto previsto dall'iniziativa stessa – dei Patriziati che, come convenuto, devono essere piuttosto finanziati dai rispettivi Comuni e questo in forza del maggiore contributo percepito per la localizzazione geografica.

AZIENDA COMUNALE ACQUA POTABILE

La gestione corrente dell'Azienda si presenta equilibrata, sostanzialmente a pareggio, ma questo sarà possibile – come già preannunciato in sede di consuntivo 2009 – soltanto con un moderato aumento delle tasse d'uso. Sul fronte delle uscite, sono previste alcune spese supplementari inerenti nuovi allacciamenti, oppure il rifacimento di allacciamenti esistenti, ma soprattutto comporterà un aumento non indifferente dei costi per l'energia elettrica (conto no. 331.312.03)

il funzionamento continuo della stazione di pompaggio per l'erogazione dell'acqua potabile nel quartiere di Cevio. Come segnalato, a seguito dei controlli effettuati lo scorso mese di settembre dal Laboratorio cantonale, è stato necessario disattivare le sorgenti di *Camedo* e, pertanto, la fornitura d'acqua a Cevio è ora assicurata solamente grazie al pompaggio dalla falda. Anche per questo motivo, è ora divenuto prioritario attuare al più presto il collegamento degli acquedotti – già esecutive le fasi 1 e 2, bisognerà quanto prima approvare la conclusiva fase 3 del progetto di collegamento – in modo di garantire la fornitura di un'acqua potabile di qualità, in tutti i quartieri, mediante la generosa sorgente del *Chiall* di Fontana, Valle Bavona.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Sia per il Comune che per l'Azienda comunale acqua potabile proponiamo pure il preventivo riferito agli investimenti, che considera le opere già approvate che saranno – indicativamente – in fase esecutiva il prossimo anno. Non è evidentemente facile formulare al riguardo delle previsioni attendibili in quanto sono diversi i fattori che possono entrare in linea di conto e interferire sul programma lavori. Per questo rammentiamo che il preventivo degli investimenti è presentato solo a titolo informativo e orientativo. Ci sembra significativo osservare che, tra Comune e Azienda, sono previste uscite d'investimento per un totale di oltre 3 milioni di franchi: una cifra importante per un Comune come il nostro che dimostra una positiva, quanto auspicata, vitalità e, inoltre, conferma che il nuovo Comune – superati i primi anni d'entrata in materia – è ora entrato pienamente in una fase progettuale e operativa.

CONCLUSIONI E DELIBERAZIONI

Considerato quanto sopra indicato, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

R I S O L V E R E :

- 1) *il preventivo 2011 del Comune di Cevio, che presenta un fabbisogno d'imposta valutato in fr. 1'847'684.45, è approvato così come presentato;***
- 2) *il preventivo 2011 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un disavanzo d'esercizio di fr. 700.-, è approvato così come presentato.***

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi